

Indice

Prefazione

Tra ieri e oggi: la parola a Mirella Topazio, dirigente scolastica dell'I.I.S. "Luigi Stefanini"	11
---	----

Premessa

I miei perché...	15
------------------	----

Introduzione

"Da dove" e "assieme a chi" nasce questa ricerca	17
Considerazioni sulle fonti orali, sull'individuazione dei primi testimoni e sullo strumento dell'intervista	20
Criteri di scelta degli ulteriori testimoni e strutturazione delle interviste	25
A chi si rivolge questa ricerca	28

1. Il quadro sintetico di un ventennio: la scuola tra riforme e istanze innovative; dalla contestazione del Sessantotto ai movimenti partecipativi degli anni Settanta

31

Sintesi dell'epoca	31
--------------------	----

1.1 Il 1962: una riforma che fu una rivoluzione con molte luci e ombre	38
--	----

1.2 Il Sessantotto	56
--------------------	----

1.3 L'insegnante da "custode dell'ordine costituito" a soggetto socio-politico attivo nella trasformazione della scuola	66
--	----

1.4 Il 1974: gli Organi Collegiali per la sperimentazione di una "scuola nuova" e per la sua gestione partecipata	68
--	----

2. Tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta: le grandi trasformazioni del territorio veneziano nei documenti e nelle testimonianze di alcuni protagonisti dell'epoca

85

2.1 Porto Marghera e il Petrolchimico all'origine di una nuova coscienza politica, sindacale, ambientale	89
---	----

<i>2.1.1 Una cronologia succinta dello sviluppo di Porto Marghera dal dopoguerra agli anni Sessanta: tra cinismo padronale, debolezza sindacale, sottovalutazione da parte degli amministratori locali degli squilibri provocati nell'ecosistema lagunare</i>	90
---	----

2.1.2	<i>La classe operaia di Porto Marghera alla vigilia del Sessantotto</i>	97
2.1.3	<i>4 novembre 1966: l'“Aqua Granda” a Venezia segna la nascita di una nuova consapevolezza ambientale e solidaristica di cui sono protagonisti i giovani</i>	100
2.2	Operai, studenti, intellettuali uniti nella lotta. Il Sessantotto e la contestazione globale ad un ordine sociale autoritario	107
2.2.1	<i>In fabbrica a Marghera esplose il Sessantotto</i>	108
2.2.2	<i>Operai e studenti per l'egualitarismo nei racconti di alcuni testimoni dell'epoca</i>	109
2.2.3	<i>Movimento Studentesco e operai di nuovo insieme contro la nocività degli impianti</i>	114
2.2.4	<i>Studenti e popolazione a fianco degli “invisibili” di Porto Marghera</i>	117
2.3	Il ruolo degli studenti universitari e medi nella contestazione del Sessantotto nel Comune di Venezia	122
2.3.1	<i>Accenni al Movimento Studentesco universitario di Architettura e Ca' Foscari nelle testimonianze di alcuni attori del tempo</i>	124
2.3.2	<i>Gli studenti medi</i>	133
2.4	Il mondo cattolico a Venezia e in terraferma: laici vs credenti oppure radicali e riformisti vs conservatori?	136
2.4.1	<i>I “cattolici del dissenso”: una scelta radicale</i>	141
2.4.2	<i>Le spinte riformiste che agiscono all'interno dell'associazionismo cattolico: la parola a Giovanni Benzoni</i>	144
2.4.3	<i>Cattolici progressisti vs cattolici conservatori: un nuovo schema attraverso il quale guardare i cambiamenti socio-culturali</i>	156
2.5	La vita dei residenti a Venezia insulare	162
2.6	La giunta veneziana di sinistra: perché, secondo i testimoni, il Comune si tinge di rosso dal 1975 al 1985. Le battaglie per i diritti e i servizi sociali a Venezia, Mestre e Marghera	169
2.7	A Mestre, a Marghera e a Venezia, il Movimento per la partecipazione al governo della città diventa particolarmente combattivo: la lotta delle donne	177
3.	Il Movimento per una “scuola nuova” a Venezia e Mestre: l'avvio della sperimentazione allo “Stefanini”	217
3.1	Venezia e la scuola: fermenti innovativi e assistenzialismo in un territorio difficile e in un contesto complesso	222
3.2	1975: l'anno della “giunta rossa” a Venezia; l'anno di una prima analisi delle esperienze alla luce delle Direttive sul “tempo pieno”; l'anno dell'avvio delle prime classi sperimentali allo “Stefanini”	236

3.3 Perché la sperimentazione nella scuola media superiore nasce a Mestre?	245
3.4 1975: l'avvio dei corsi di maxi-sperimentazione autonoma all'interno dell'Istituto Magistrale Statale "L. Stefanini" di Mestre	258
3.5 Tra precarietà e passione: lo Sperimentale "Stefanini" costruisce un progetto di scuola in cui tutti si sentono partecipi e responsabili	263
3.6 Mestre: il Settantasette, gli "anni di piombo", il "riflusso". Come lo Sperimentale partecipa a vicende che scuotono Mestre, Venezia e l'intero Paese	272
4. Il modello organizzativo e educativo alla base della sperimentazione dello "Stefanini"	305
Sul clima educativo	305
4.1 La nuova professionalità dei docenti sperimentatori: orario cattedra e orario di servizio, l'istituto del "comando", il Comitato scientifico-didattico della Sperimentazione. Cosa dicono alcuni testimoni di allora	312
4.2 La rete di coordinamento come supporto alla tenuta complessiva dell'organizzazione, all'azione didattica e alla condivisione del progetto tra tutte le componenti della scuola	324
4.3 La collegialità come impostazione-guida del lavoro degli insegnanti e la collaborazione come stile di relazione tra i diversi attori	332
4.4 Superamento dello spazio classe, inteso come luogo stabile e unico d'apprendimento/ insegnamento, e apertura verso l'esterno: gruppi classe o di interclasse e relazione interattiva con il fuori dalla scuola	336
4.5 La gestione sociale della scuola e gli strumenti di responsabilizzazione personale e collettiva: dalle "ore di attività sociali" all'"autogiustificazione"	346
5. Il Quinquennio sperimentale dello "Stefanini" di Mestre: alcune specificità del curriculum	377
5.1 Per un concetto nuovo di licealità	380
5.2 Alcune questioni relative all'Area Comune: le tre Aree Culturali, l'integrazione dei linguaggi, le "attività integrative" e "libere elettive"	386
5.3 Sull'insegnamento della storia e sul suo rapporto con la ricerca socio-ambientale (Biennio) e con la ricerca storica (Triennio): l'intreccio tra presente e passato	393
5.4 L'esperienza delle ricerche interdisciplinari e di altre innovazioni curriculari nella percezione degli studenti, dei genitori e di altri attori dell'epoca	403

5.5 Il Biennio unitario e orientativo	412
5.6 Il Triennio policomprensivo e il parametro professionale	418
5.7 Sulla valutazione dello studente e sulla verifica della qualità del modello “Stefanini”	428
6. La sperimentazione dello “Stefanini” nel contesto nazionale delle maxi-sperimentazioni autonome tra gli anni Settanta e fine anni Ottanta	471
6.1 Tante sperimentazioni	471
6.2 La nascita del Comitato di Coordinamento Nazionale delle maxi-sperimentazioni e lo “Stefanini”: il Convegno di Lerici (1984)	476
6.3 La rivista “Sense Esperienze” e la formazione dei docenti sperimentatori tra gli anni Settanta e la fine degli anni Ottanta	486
7. Esempi di maxi-sperimentazioni autonome nel contesto italiano degli anni Settanta e Ottanta	513
Premessa	513
7.1 Similitudini di contesto e culture	515
7.2 Gli obiettivi e le caratteristiche delle maxi-sperimentazioni del “Comitato di Coordinamento”	517
7.3 Gli studenti delle maxi-sperimentazioni autonome: tra responsabilizzazione e partecipazione	524
7.4 La valutazione degli apprendimenti e l’idea di produttività nelle maxi-sperimentazioni autonome tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta	528
7.5 Il ruolo di sindacati, università ed Enti Locali nell’esperienza delle maxi-sperimentazioni autonome; il rapporto tra sperimentazione e scuola ordinaria	533
7.6 Le contestazioni del ministero alle maxi-sperimentazioni autonome e la conclusione di un’epoca	540
8. La conclusione della maxi-sperimentazione autonoma: accenni al quadro delle riforme della secondaria successive agli anni Ottanta	547
8.1 Il ruolo del ministero nel processo di normalizzazione delle maxi-sperimentazioni autonome negli anni Ottanta e primi Novanta	550
8.2 La progressiva riconduzione della maxi-sperimentazione dello “Stefanini” nell’alveo delle innovazioni ministeriali	557
Conclusioni per un possibile inizio	569

Appendice

Il testimone principale della ricerca: Pasquale Palmeri	585
<i>a cura di Anna Manao</i>	
La figura del prof. Pasquale (Lino) Palmeri nella commemorazione tenutasi allo “Stefanini” il 17 marzo 2016	589
Una targa commemorativa in ricordo del prof. Lino Palmeri <i>di Gennaro Cucciniello</i>	589
Per Lino e Franca, che gli è stata sempre vicino e ha accompagnato ogni suo pensiero <i>di Anna Manao</i>	592
La maxi-sperimentazione, un possibile modello di scuola	599
<i>di Lucia Marchetti</i>	
Chi sono i testimoni intervistati...	603
I testimoni dello Sperimentale “Stefanini”	603
I testimoni di altre scuole con maxi-sperimentazione autonoma	610
Altri testimoni coinvolti nella ricerca	612
Ringraziamenti	621
Indice dei nomi	623
Bibliografia essenziale	631
Fonti d’archivio: documenti sullo Sperimentale “Stefanini” e sulla scuola italiana raccolti per temi da Pasquale Palmeri	631
Fonti d’archivio: il curriculum di storia nel Triennio dello Sperimentale “Stefanini”	631
Atti dei principali seminari e convegni di riferimento, organizzati dallo Sperimentale “Stefanini” e da “Sensate Esperienze”	632
Bibliografia generale relativa al contesto e ai temi trattati	633
Riferimenti bibliografici delle foto citate non accluse nel volume	638